



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 64 del 26/07/2018**

Proponente: *Daniela Masini*

*Provveditorato*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per omissis (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott. Andrea Rossi*

Estensore: dott.ssa Daniela Masini

**Oggetto:** *Indizione di una procedura negoziata, previa consultazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in uso di un software per la gestione delle risorse economiche -finanziarie di ARPAT, per la durata di cinque anni, rinnovabile per ulteriore due anni, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema telematico di acquisti della Regione toscana).*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. "1" - Atti di gara	no	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore amministrativo n. 69/2017 con cui è stato disposto di procedere ad una Consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso, al fine di interrogare il mercato per acquisire conoscenze tecniche propedeutiche alla predisposizione degli atti di gara per l’appalto della fornitura del nuovo software per la gestione delle risorse economico-finanziarie di ARPAT;

Considerato che gli approfondimenti tecnici e di mercato hanno portato a ritenere necessario, in riferimento allo strumento informatico sopraindicato, l’acquisizione di un servizio consistente nella fornitura in uso di un software e dei servizi correlati di manutenzione e aggiornamento normativo, in luogo dell’acquisto in proprietà di un software per il medesimo utilizzo;

Ritenuto quindi necessario provvedere all’acquisto del servizio autonomamente mediante procedura di gara, in quanto non risultano attivati contratti/convenzione da parte dei soggetti aggregatori (Consip/Regione Toscana) e non ricorre il presupposto per il riuso ai sensi degli artt. 68 e 69 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);

Considerato il decreto del Direttore amministrativo n. 59/2018 che nomina contestualmente il Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità, quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida N. 3 di ANAC, e il gruppo di lavoro in suo supporto per l’individuazione dei requisiti funzionali del software e dei livelli prestazionali, le penali, le tempistiche, e tutti gli aspetti relativi alla fase di esecuzione del servizio di cui trattasi;

Ritenuto, quindi, di dotare l’Agenzia di un software che possa rispondere alle attuali esigenze di funzionalità, in linea con la normativa, per un’ottimale gestione economico-finanziaria in un’ottica integrata (senza ricorso a moduli aggiuntivi) per gli aspetti di seguito indicati e come meglio descritti negli atti di gara (allegato "1"):

- gestione ciclo passivo
- gestione della contabilità generale
- gestione della contabilità analitica
- gestione IVA
- gestione ritenute d’acconto
- gestione reportistica
- gestione finanziaria passiva
- gestione casse economali
- gestione contabilizzazione paghe
- gestione contenzioso

- gestione cespiti
- gestione ciclo attivo
- gestione finanziaria attiva
- gestione PCC
- gestione libro inventari e libro giornale
- gestione magazzino

Ritenuto altresì necessario fruire, per tutta la durata del contratto del software sopramenzionato e della relativa licenza d'uso, dei seguenti servizi a corredo:

- servizio di manutenzione ed assistenza del software, compreso l'aggiornamento all'evoluzione normativa;
- servizio di migrazione degli archivi esistenti;
- servizio di formazione del personale;
- servizio di installazione e configurazione per l'avvio del nuovo sistema;
- fornitura di un pacchetto ore annuale a consumo fino ad un massimo 50 (cinquanta) da utilizzare a richiesta dell'Agenzia per gli sviluppi evolutivi, non compresi nel servizio di manutenzione ed assistenza;

Considerato che dalla consultazione di mercato sopramenziata sono stati acquisiti elementi di conoscenza circa l'esistenza di numerosi software rispondenti alle esigenze di ARPAT per tutte le funzionalità ritenute utili ed individuate negli atti di gara ed, al contempo, risulta presente un numero di operatori economici sufficiente a garantire il confronto concorrenziale;

Ritenuto, quindi, di individuare la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'appalto di cui trattasi, consentita dal Codice trattandosi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, che consente per appalti di importo ricompreso tra euro 40.000,00 e la soglia europea, di espletare una procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

Viste le Linee Guida di A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

Preso atto che l'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sarà effettuato sulla base di un avviso pubblicato per un periodo non inferiore a 15 gg. sul "profilo committente" di ARPAT;

Tenuto conto che saranno invitati alla procedura negoziata tutti gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **requisito di ordine generale:** inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) **requisiti di idoneità professionale:** operatori economici iscritti nel registro della C.C.I.A.A. che svolgono attività nella quale è ricompreso la tipologia di servizio oggetto di appalto.
- c) **requisiti di capacità tecnico-professionale:**  
aver fornito il medesimo software offerto dal concorrente nella presente procedura di gara, per la gestione delle risorse economiche-finanziarie, **a tre diverse Amministrazioni Pubbliche** (come definite all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001) tenute all'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, presso le quali risulta impiegato un numero di dipendenti non inferiore a 300 (rilevabile dalla nota integrativa di bilancio o

da documentazione equivalente). Il software deve avere i requisiti tecnici previsti dall'art. 4 del Capitolato speciale di appalto e risultare in uso al 31.12.2017.

Preso atto che ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto alla procedura di cui trattasi trattandosi di procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore dell'appalto è stimato in euro 216.400,00, oltre IVA (comprensivo del rinnovo della fornitura in uso del software per ulteriori due anni, un ulteriore pacchetto di 100 ore per attività "a richiesta", per ulteriori due anni alla scadenza della durata di 5 anni, nonché l'eventuale revisione del canone);

Ritenuto, quindi, di indire una procedura negoziata, *previa consultazione*, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana) per l'affidamento della fornitura in uso di un software per la gestione delle risorse economiche-finanziarie di ARPAT, per la durata di cinque anni, rinnovabile per ulteriori due anni, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana), per l'importo a base di appalto di euro 167.400,00, oltre IVA;

Considerato che l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (80/qualità; 20/prezzo) ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016, criterio ritenuto idoneo per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi;

Dato atto che sarà oggetto di valutazione qualitativa il software offerto in uso, le modalità di esecuzione della migrazione degli archivi esistenti, le modalità e tempistiche di esecuzione dell'attività di aggiornamento normativo del software offerto in uso, nonché la composizione del team proposto dal concorrente per tale attività (come meglio dettagliato nello schema di lettera di invito allegato "1");

Dato atto che ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, non sono state rilevate le condizioni per la suddivisione dell'appalto di cui trattasi in lotti funzionali, in quanto la prestazione è integrata;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che i beni oggetto di appalto non sono previsti nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori, per cui si rende necessario procedere con un'autonoma procedura di acquisto;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, (Allegato "1"):

- avviso di indagine di mercato e fac- simile manifestazione di interesse
- Capitolato speciale di appalto
- Lettera di invito
- DGUE (Documento di gara unico europeo) e Mod. A.2.0.Dichiarazioni art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter)
- Modulo A.2.0\_dichiarazioni art 80 5 fbis e fter
- Modulo A.2.1. Scheda consorziata
- Modulo A.2.2. Scheda ausiliaria art. 110 D.Lgs. n. 50/2016
- Modulo A.2.3. Scheda per avvalimento art. 89 D.Lgs. n. 50/2016
- modulo dichiarazione accettazione capitolato speciale di appalto e clausole ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ.
- Scheda di dettaglio dell'offerta economica

- Schema di contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausole vessatoria allegata al contratto
- dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica

Ritenuto di omettere la pubblicazione dell'allegato "1" (atti della procedura) al presente provvedimento, considerato che si procederà ad avviare la procedura mediante la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, secondo le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici, sul "profilo committente" di ARPAT e nel SITAT, nonchè su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto che il contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, ammonta a Euro 225,00, come da Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1300/2017;

Preso atto che non ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del DUVRI "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e che i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;

Dato atto, altresì, che trattandosi di servizi a carattere intellettuale non si applica il combinato disposto dell'art. 23, comma 16 e 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di costi della manodopera;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017, il quale prevede che : "... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. ";
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che " gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture" ;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017";

Ritenuto, seppur nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, in via prudenziale, di adempiere al disposto normativo, procedendo all'accantonamento del 2% dell'importo a base di appalto pari ad euro 3.348,00 (2% di euro 167.400,00);

Dato atto, altresì, che dall'accantonamento non deriva alcun obbligo di ARPAT per quanto riguarda la sua ripartizione al personale, ripartizione che dovrà essere stabilita dal regolamento di futura emanazione nelle modalità e tempi ivi previsti, anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali, attualmente non univoci nel consentire la retroattività dell'applicazione del regolamento stesso, rispetto all'accantonamento precedentemente previsto nei quadri economici degli interventi;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara:

a) importo a base di gara	euro 167.400,00
b) rinnovo della fornitura in uso del software per ulteriori due anni	euro 44.000,00
c) ulteriore pacchetto di 100 ore per attività "a richiesta"	euro 4.000,00
d) eventuale revisione in aumento del canone	<u>euro 1.000,00</u>
<b>totale</b>	euro 216.400,00
e) IVA 22% su euro 167.400,00	euro 47.608,00
f) 2% fondo ex art. 113 D.Lgs. n.50/2016 (2% di euro 167.400,00)	euro 3.348,00
g) contributo di gara ANAC	<u>euro 225,00</u>
<b>totale quadro economico</b>	<b>euro 267.581,00</b>

Dato atto che, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 41/2017, il Settore Provveditorato espletterà le funzioni di struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire la procedura negoziata, previa consultazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in uso di un software per la gestione delle risorse economiche-finanziarie di ARPAT, per la durata di cinque anni, rinnovabile per ulteriori due anni, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana), per l'importo a base di appalto di euro 167.400,00, oltre IVA;
2. di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, tutti allegati "1":
  - avviso di indagine di mercato e fac- simile manifestazione di interesse
  - Capitolato speciale di appalto
  - Lettera di invito
  - DGUE (Documento di gara unico europeo) e Mod. A.2.0.Dichiarazioni art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter)
  - Modulo A.2.0\_dichiarazioni art 80 5 fbis e fter
  - Modulo A.2.1. Scheda consorziata
  - Modulo A.2.2. Scheda ausiliaria art. 110 D.Lgs. n. 50/2016
  - Modulo A.2.3. Scheda per avvalimento art. 89 D.Lgs. n. 50/2016
  - modulo dichiarazione accettazione capitolato speciale di appalto e clausole ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ.
  - Scheda di dettaglio dell'offerta economica
  - Schema di contratto di appalto

- Dichiarazione accettazione clausole vessatoria allegata al contratto
  - dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica
3. di omettere la pubblicazione dell'allegato "1" (atti della procedura) al presente provvedimento, considerato che si procederà ad avviare la procedura mediante la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, secondo le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici, sul "profilo committente" di ARPAT e nel SITAT, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
  4. di approvare il seguente quadro economico dell'intervento, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara:

a) importo a base di gara	euro 167.400,00
b) rinnovo della fornitura in uso del software per ulteriori due anni	euro 44.000,00
c) ulteriore pacchetto di <b>100 ore</b> per attività "a richiesta"	euro 4.000,00
d) eventuale revisione in aumento del canone	<u>euro 1.000,00</u>
<b>totale</b>	euro 216.400,00
e) IVA 22% su euro 167.400,00	euro 47.608,00
f) 2% fondo ex art. 113 D.Lgs. n.50/2016 (2% di euro 167.400,00)	euro 3.348,00
g) contributo di gara ANAC	<u>euro 225,00</u>
<b>totale quadro economico</b>	<b>euro 267.581,00</b>
  5. di pubblicare l'avviso di indagine di mercato nei tempi e con le modalità previste dalla Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
  6. di invitare alla procedura negoziata tutti gli operatori economici che avranno inviato la manifestazione di interesse a partecipare entro il termine previsto dall'avviso, in possesso dei requisiti richiesti;
  7. di dare atto che non ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del DUVRI "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e che i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;
  8. di riservarsi di determinare l'ammontare effettivo del costo a carico del bilancio di previsione per la durata massima dell'appalto (7 anni compreso il rinnovo) a seguito dell'espletamento della procedura di gara ed in sede di provvedimento di aggiudicazione;
  9. di dare atto che il contributo di gara, a carico di ARPAT, ammonta a Euro 225,00, come da Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1300/2017 è ricompreso nella competente voce di spesa del bilancio economico di previsione per il 2018;
  10. di accantonare, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari ad euro 3.348,00 (pari al 2% di euro 167.400,00) dando atto che il predetto costo è ricompreso nel quadro economico del servizio;
  11. di dare atto che il Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato nominato con

precedente decreto del Direttore amministrativo n. 59/2018 e che il Settore Provveditorato svolge le funzioni di "Struttura stabile di supporto" ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017;

12. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di procedere celermente all'avvio del procedimento per disporre del nuovo applicativo entro il corrente anno.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 26/07/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 26/07/2018
- Daniela Masini , il proponente in data 26/07/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 26/07/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 26/07/2018